

Osservatorio Nazionale

Nota congiunturale mensile gennaio 2012

MONTE RETRIBUTIVO, OCCUPATI E ORE LAVORATE NEL LAVORO INTERINALE¹.

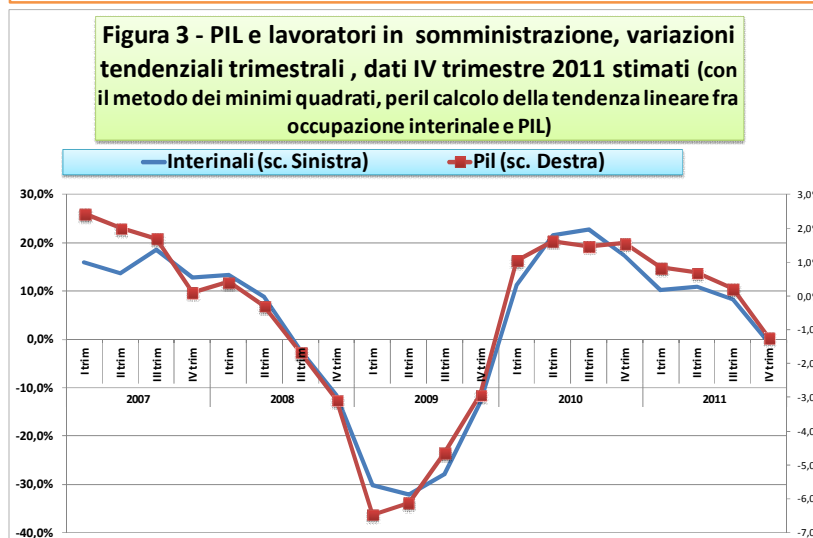
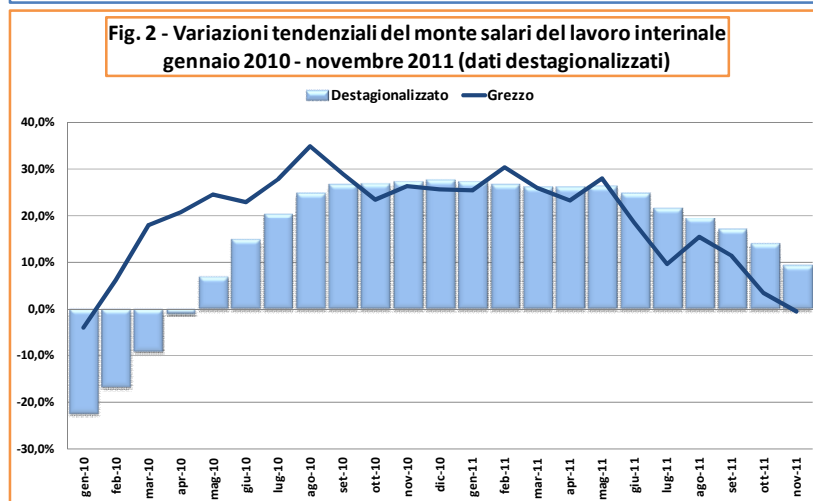
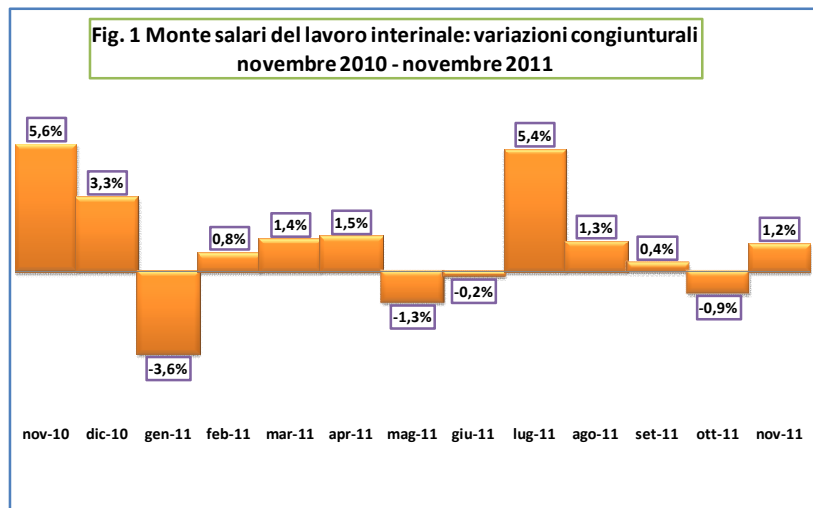
Periodo di riferimento novembre 2011.

- **A novembre 2011** il monte retributivo destagionalizzato dei lavoratori interinali mostra un **aumento del 9,2%** (-0,5% il dato grezzo) rispetto allo stesso mese del 2010. La variazione congiunturale rispetto a settembre è pari a 1,2%.

- **Nel periodo gennaio - novembre 2011** il monte retributivo è aumentato del **21,2%** rispetto allo stesso periodo del 2010

- **Il numero medio mensile di occupati interinali** mostra un **aumento del 4,5%** rispetto a novembre 2010 (dato destagionalizzato). I lavoratori occupati a novembre 2011 sono 286 mila, contro i 272 mila circa di novembre 2010.

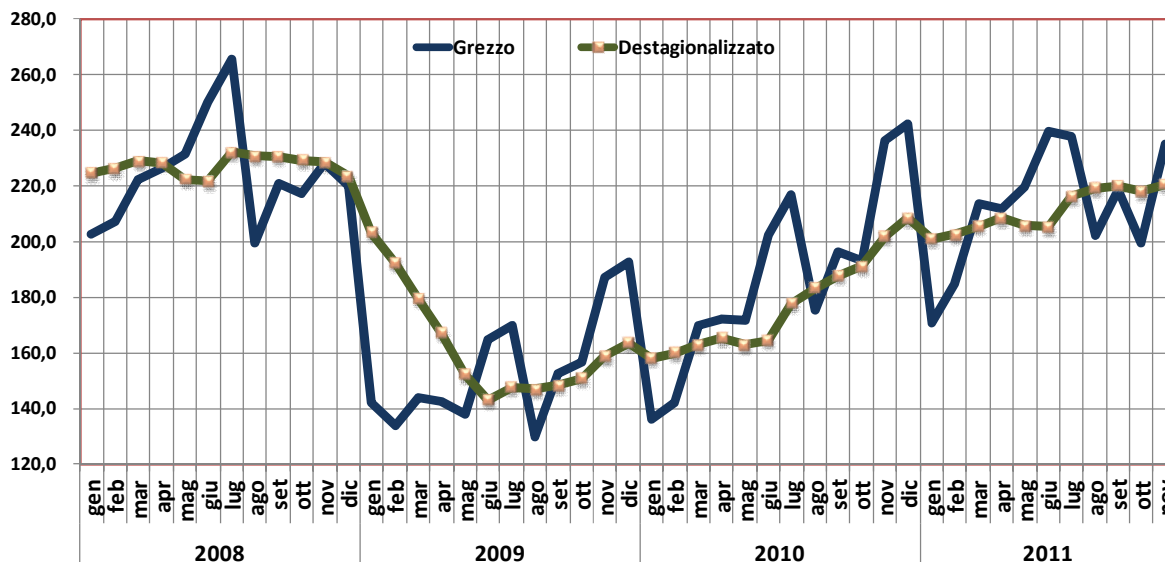
- **Le ore lavorate**, sempre riferite ai dati destagionalizzati, sono state **26,628** milioni circa a novembre 2011, con una **variazione positiva del 3,1%** circa rispetto a novembre 2010. **Le ore lavorate per lavoratore diminuiscono** in media nella misura **dell'1,4%** su base annua passando a **93,1** ore pro capite rispetto alle **94,4** di novembre 2010.



Osservatorio Nazionale

Nota congiunturale mensile gennaio 2012

Fig. 4 - Monte salari dei lavoratori interinali, Indici (a valori correnti), 2002 = 100



Tab. 1 - Monte retributivo, occupati e giornate retribuite nel lavoro interinale: variazioni per i periodi indicati (dati destagionalizzati)

	<u>novembre</u> <u>2011</u>	<u>novembre</u> <u>2011</u>	<u>Gennaio – novembre</u> <u>2011</u>
	ottobre 2011	novembre 2010	Gennaio - novembre 2010
Monte retributivo	1,2%	9,2%	21,2%
Occupati	-0,9%	4,5%	11,1%
Ore lavorate	-1,5%	3,1%	17,3%
Ore lavorate per occupato interin.	-0,4%	-1,4%	6,8%

Osservatorio Nazionale

Nota congiunturale mensile gennaio 2012

Figura 5 - Numero di lavoratori interinali impiegati mensilmente e monte ore retribuite (dati destagionalizzati in migliaia)

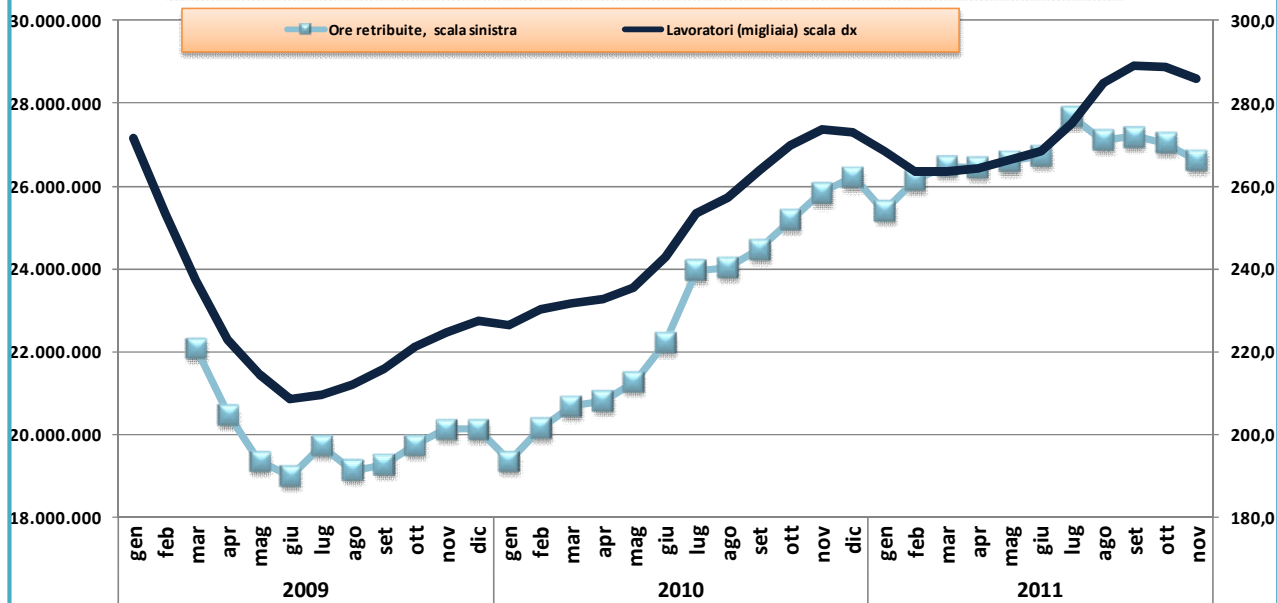
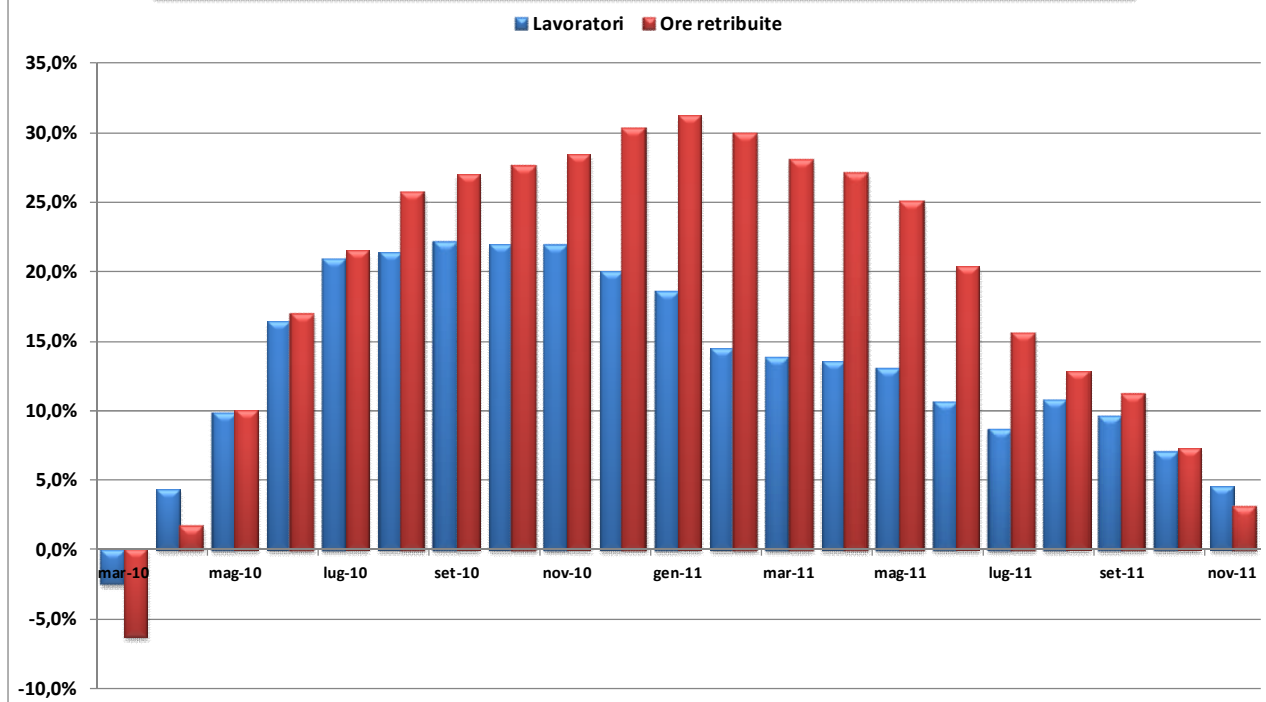


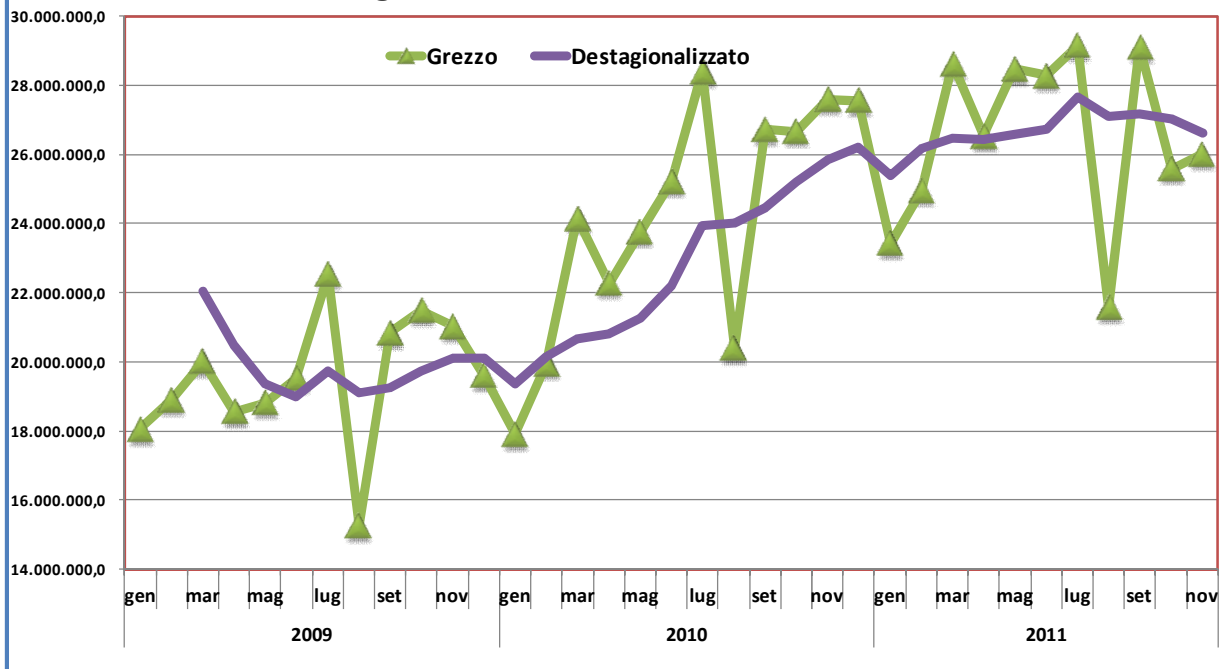
Figura 6 - Variazioni tendenziali del numero di lavoratori impiegati mensilmente e delle ore retribuite



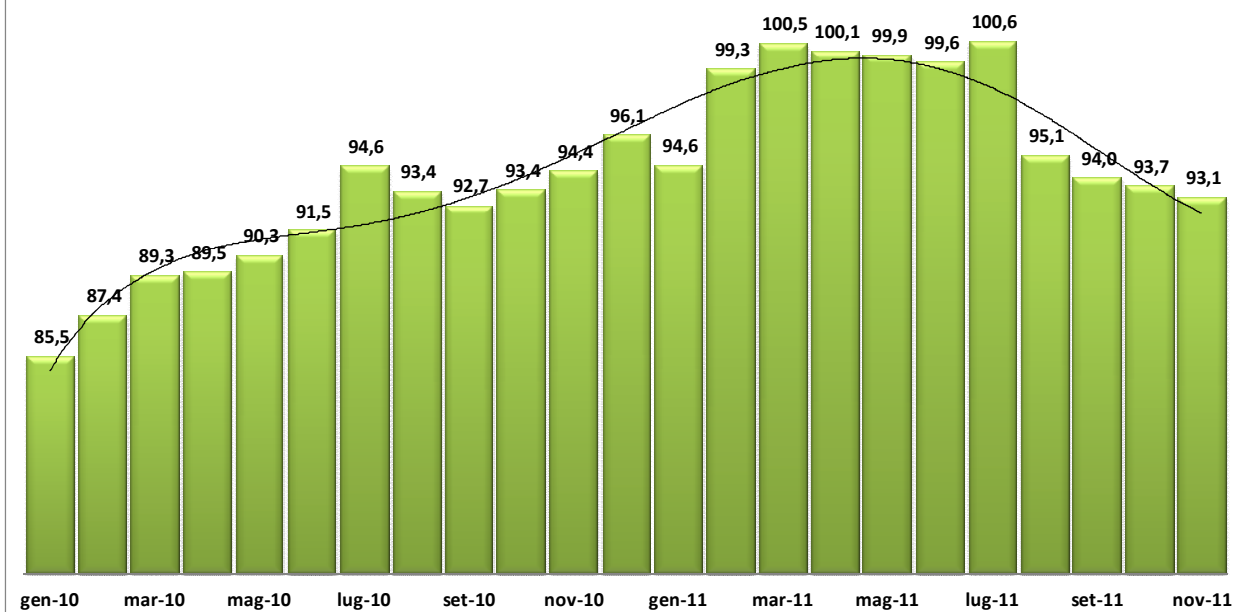
Osservatorio Nazionale

Nota congiunturale mensile gennaio 2012

**Figura 7 - Numero di ore lavorate mensilmente
gennaio 2009 - novembre 2011**



**Figura 8 - Ore lavorate mensilmente per occupato
interinale**



Osservatorio Nazionale

Nota congiunturale mensile gennaio 2012

Il mercato del lavoro a ottobre 2011

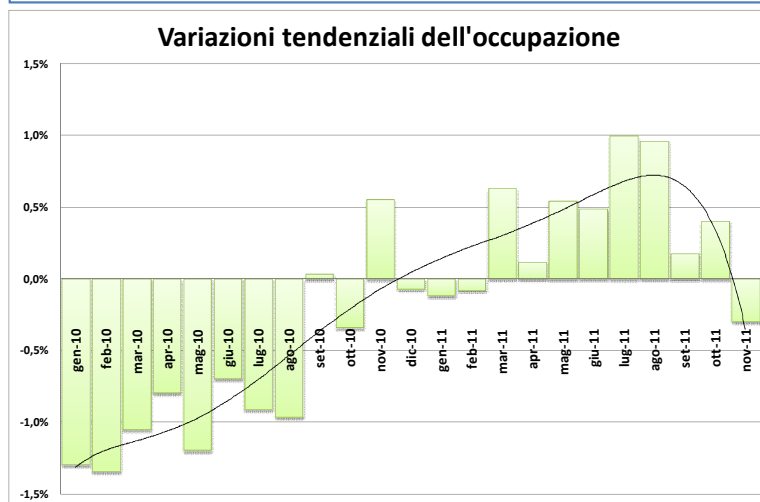
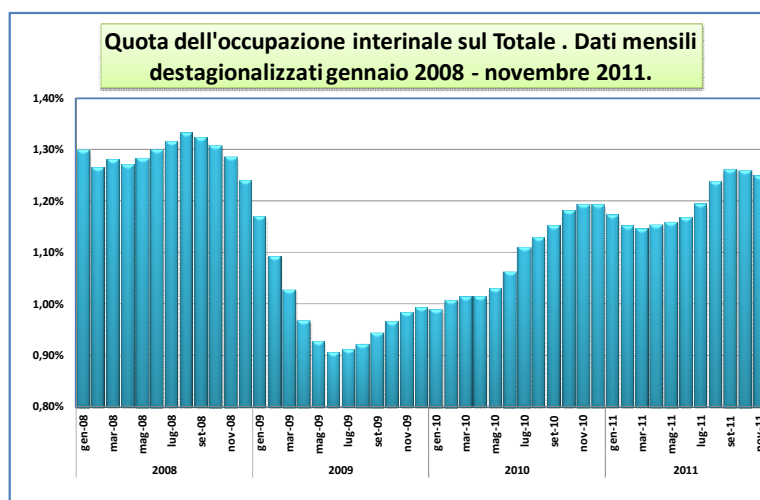
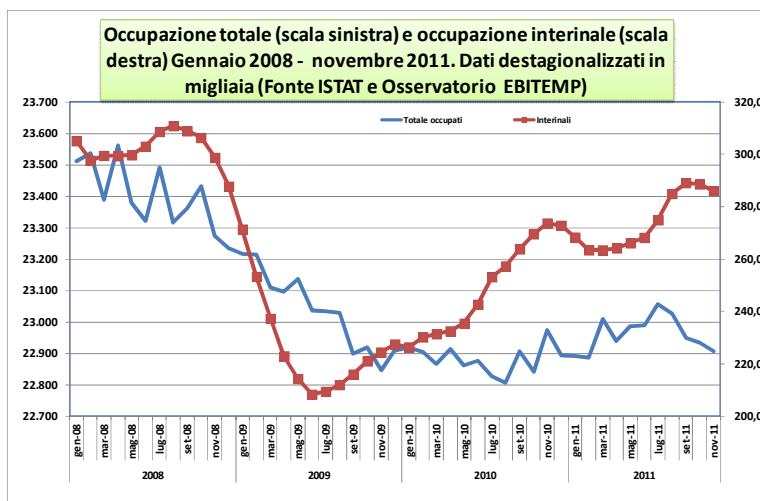
A novembre 2011 gli occupati sono 22.906 mila. Nel confronto con lo stesso mese dell'anno precedente l'occupazione diminuisce dello 0,3% (-67 mila unità). Il calo riguarda la sola componente femminile.

Il tasso di occupazione si attesta al 56,9%, in diminuzione di 0,2 punti in termini tendenziali.

Su base annua il numero di disoccupati aumenta del 5,6% (+114 mila unità). La crescita riguarda la componente femminile.

Il tasso di disoccupazione si attesta all'8,6%, in aumento di 0,1 punti percentuali rispetto a ottobre e di 0,4 punti su base annua. Il tasso di disoccupazione giovanile è pari al 30,1%, con un aumento di 1,8 punti su base annua.

Gli inattivi tra 15 e 64 anni diminuiscono dello 0,1% rispetto al mese precedente. In confronto a ottobre, il tasso di inattività rimane stabile e pari al 37,8% termini congiunturali sia su base annua. La quota di occupati interinali sul totale è pari a 1,25% contro 1,19 di novembre 2010.



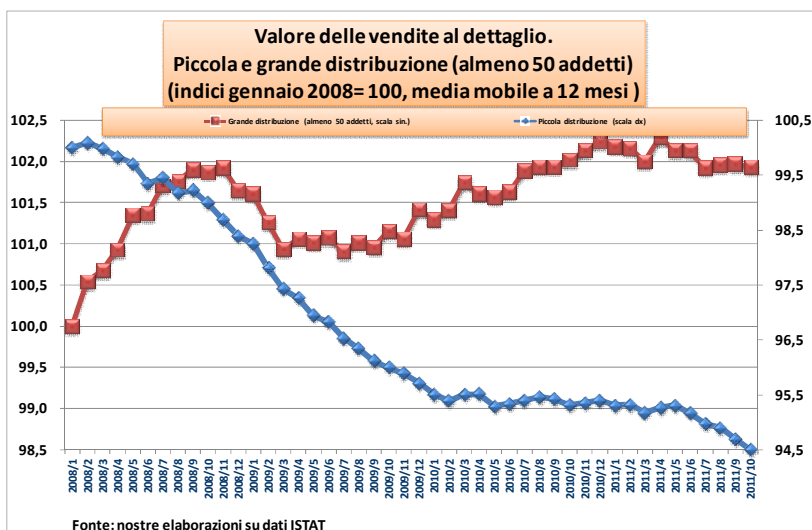
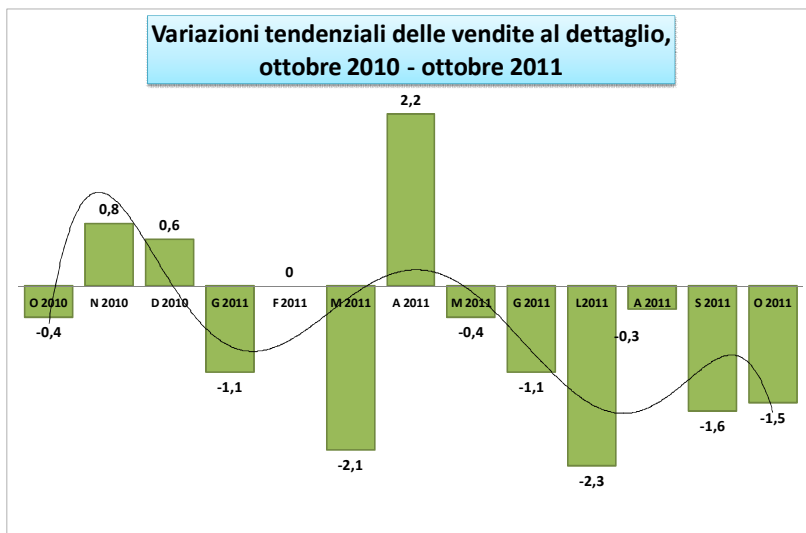
Osservatorio Nazionale

Nota congiunturale mensile gennaio 2012

Le vendite al dettaglio a settembre 2011

A ottobre 2011 l'indice destagionalizzato delle vendite al dettaglio (valore corrente che incorpora la dinamica sia delle quantità sia dei prezzi) ha segnato un calo dell'1,5% rispetto a ottobre 2011.

Le dinamiche delle vendite per forma distributiva registrano una stabilità per le grandi superfici e una continuazione del trend discendente per la piccola distribuzione.



Osservatorio Nazionale

Nota congiunturale mensile gennaio 2012

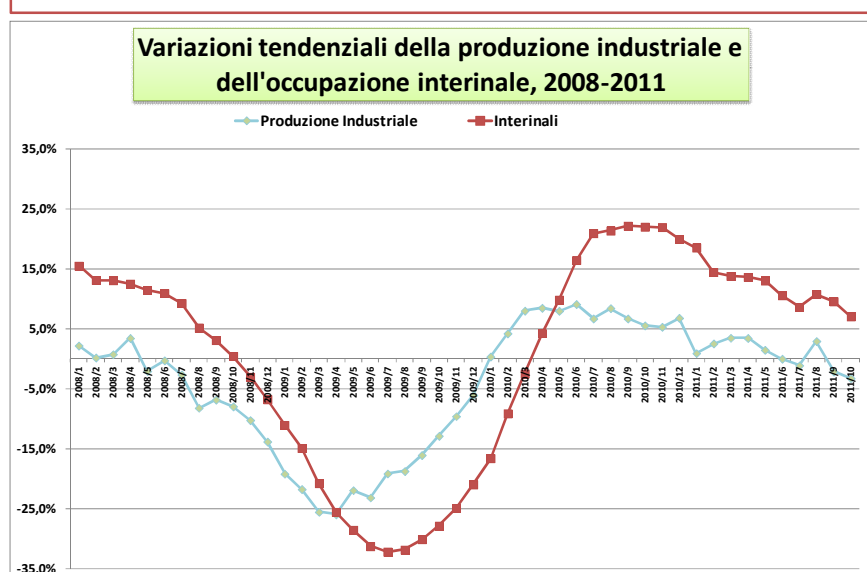
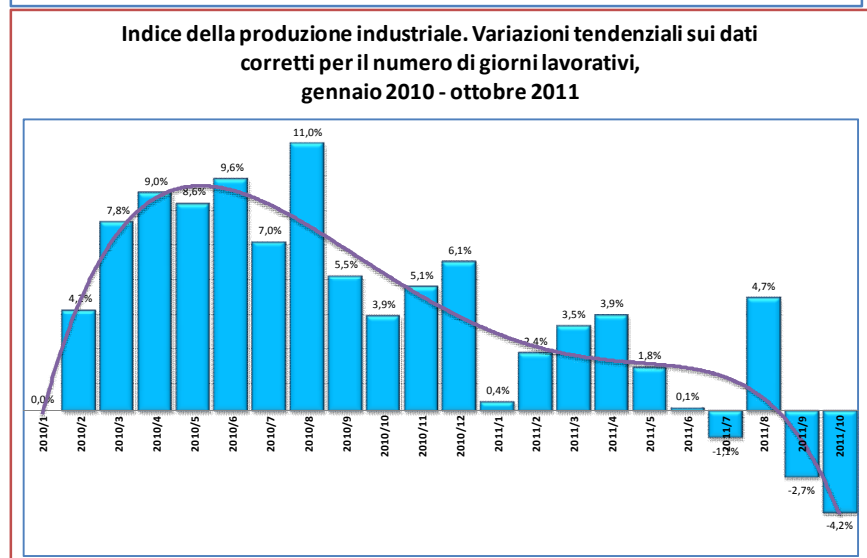
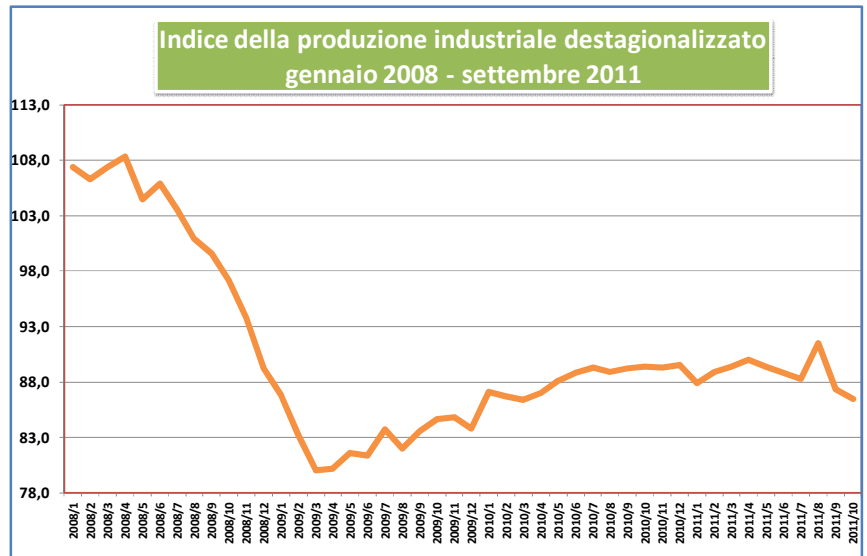
La produzione industriale

A ottobre 2011 l'indice destagionalizzato della produzione industriale corretto per gli effetti di calendario, in ottobre l'indice diminuisce in termini tendenziali del 4,2%. Nella media dei primi dieci mesi dell'anno la produzione cresce dello 0,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Gli indici corretti per gli effetti di calendario registrano, a ottobre 2011, un calo tendenziale per tutti i comparti. Diminuiscono in modo più accentuato i beni di consumo e l'energia (entrambi -5,3%) e, in misura più contenuta, i raggruppamenti dei beni intermedi (-3,8%) e dei beni strumentali (-3,0%).

Nel confronto tendenziale, i settori dell'industria caratterizzati dalla crescita più accentuata sono: l'attività estrattiva (+13,3%) e la fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici (+4,6%).

I settori che in ottobre registrano le diminuzioni tendenziali più ampie sono: fabbricazione di prodotti chimici (-12,4%), industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori (-8,0%) e industria del legno, della carta e stampa (-7,5%).



Osservatorio Nazionale

Nota congiunturale mensile gennaio 2012

L'indicatore anticipatore del PIL (€-coin) stabile a dicembre 2011

In dicembre €-coin è rimasto stabile sul livello registrato in novembre, pari a -0,20%, interrompendo la discesa avviata lo scorso giugno.

Fra le principali variabili che compongono l'indicatore, il risultato riflette il miglioramento di alcune inchieste qualitative presso le imprese dell'industria e dei servizi che ha compensato il peggioramento degli indicatori di domanda.

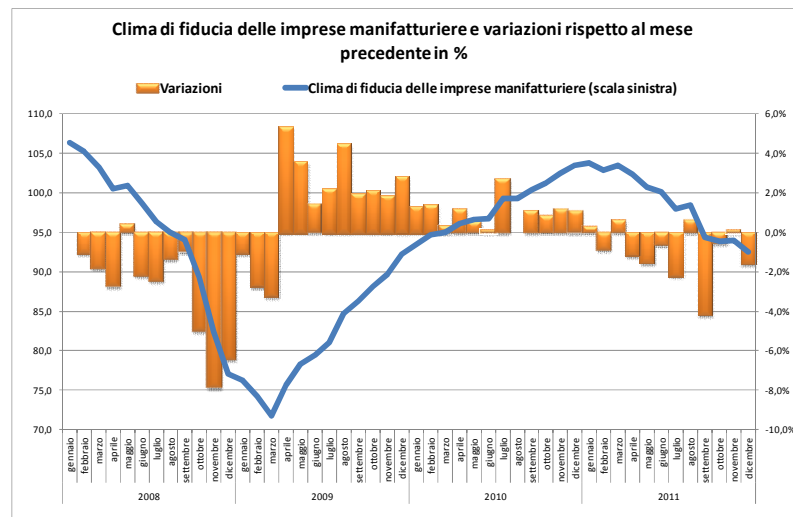
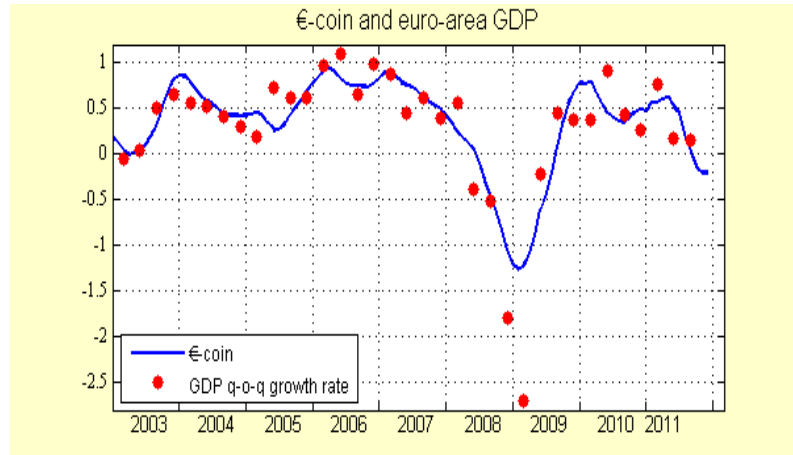
€-coin - sviluppato dalla Banca d'Italia - fornisce in tempo reale una stima sintetica del quadro congiunturale corrente nell'area dell'euro. €-coin esprime tale indicazione in termini di tasso di crescita trimestrale del PIL depurato dalle componenti più erratiche (stagionalità, errori di misura e volatilità di breve periodo).

Il clima di fiducia delle imprese manifatturiere a dicembre 2011

Nel mese di dicembre 2011 l'indice destagionalizzato del clima di fiducia del settore manifatturiero scende a 92,5 da 94,0 del mese di novembre.

I giudizi sugli ordini e le attese di produzione peggiorano; il saldo delle risposte sul livello delle scorte di magazzino segna un aumento.

L'indicatore anticipatore del PIL (€-coin) dicembre 2011



Osservatorio Nazionale

Nota congiunturale mensile gennaio 2012

Lavoratori interinali occupati, giornate retribuite, Indici del monte retributivo. Dati mensili							
	Numero Lavoratori (migliaia)		Ore lavorate (migliaia)		Monte retributivo. Indici, media 2002 = 100		
	Grezzo	Destagionalizzato	Grezzo	Destagionalizzato	Grezzo	Destagionalizzato	
2009	gen	222,7	271,4	18.046,0	nd	142,2	202,8
	feb	197,6	253,4	18.907,9	nd	133,7	192,1
	mar	197,2	237,4	20.006,5	22.058,5	143,9	179,4
	apr	201,3	223,0	18.556,5	20.463,4	142,4	167,0
	mag	211,9	214,4	18.819,3	19.349,8	137,7	152,2
	giu	219,9	208,4	19.524,3	18.976,8	164,7	143,1
	lug	228,7	209,4	22.530,7	19.724,2	169,7	147,6
	ago	213,3	212,0	15.256,5	19.115,6	129,8	147,0
	set	221,0	216,0	20.840,5	19.254,6	152,4	148,4
	ott	231,5	221,1	21.490,6	19.743,7	156,5	150,7
	nov	232,6	224,5	21.034,5	20.112,8	187,0	158,9
	dic	238,3	227,6	19.592,4	20.124,2	192,8	163,5
2010	gen	221,6	226,4	17.896,4	19.351,8	136,3	158,0
	feb	236,5	230,3	19.923,5	20.129,7	141,9	160,0
	mar	228,4	231,5	24.151,8	20.681,5	169,7	162,9
	apr	237,7	232,5	22.272,2	20.811,8	172,0	165,4
	mag	250,4	235,5	23.765,8	21.267,0	171,6	162,9
	giu	281,5	242,7	25.219,1	22.204,8	202,4	164,5
	lug	279,1	252,3	28.329,7	23.943,7	213,1	177,2
	ago	261,0	256,3	20.400,6	24.023,2	175,5	182,7
	set	266,6	262,7	26.720,1	24.451,3	195,5	187,0
	ott	272,2	268,5	26.605,8	25.173,5	193,5	190,6
	nov	270,5	271,8	27.595,0	25.811,7	236,3	201,3
	dic	266,3	269,3	27.568,7	26.203,3	242,3	207,9
2011	gen	250,2	264,5	23.435,6	25.387,6	166,8	200,2
	feb	256,6	263,7	24.964,0	26.148,2	180,0	201,0
	mar	267,5	263,9	28.619,9	26.464,8	213,6	203,9
	apr	277,2	264,7	26.537,6	26.453,5	211,9	207,0
	mag	286,6	267,4	28.472,0	26.599,7	219,4	204,2
	giu	289,3	271,2	28.292,0	26.720,2	239,7	203,8
	lug	291,6	278,1	29.098,0	27.663,9	233,6	214,8
	ago	291,8	284,0	21.584,0	27.100,6	196,2	217,5
	set	290,9	287,9	29.109,4	27.182,2	217,7	219,2
	ott	274,4	288,7	25.592,2	27.035,9	199,5	217,9
	nov	270,8	286,1	26.024,8	26.628,1	235,1	220,5

Osservatorio Nazionale

Nota congiunturale mensile gennaio 2012

1 Per "lavoro interinale" si intende il Lavoro in Somministrazione a tempo determinato introdotto con il Decreto Legislativo n. 276 del 2003.

2 La Banca d'Italia pubblica mensilmente l'indicatore €-coin che anticipa di diversi mesi, rispetto alle statistiche ufficiali, **l'andamento del PIL dell'area dell'Euro. L'indicatore** è ottenuto attraverso l'utilizzazione di un ampio numero di serie storiche macroeconomiche che comprendono gli indici della produzione industriale, sondaggi congiunturali, indicatori di domanda e indici di borsa allo scopo di ricavare una previsione della dinamica di fondo, immune, cioè da oscillazioni di breve periodo, del reddito nell'area dell'euro. In particolare €-coin stima e approssima la variazione trimestrale del PIL nel mese di riferimento.

Glossario :

- **Dato destagionalizzato:** *media mobile a sei mesi del dato grezzo. Costituisce un indicatore di tendenza.*
- **Variazione congiunturale:** *variazione in % rispetto al mese precedente*
- **Variazione tendenziale:** *variazione in % rispetto allo stesso mese dell'anno precedente*
- **Crescita acquisita:** *crescita annuale che si otterrebbe nell'ipotesi di una variazione congiunturale nulla nella parte rimanente dell'anno*

Le serie storiche vengono periodicamente rettificata a causa della sostituzione dei dati stimati con quelli effettivi comunicati dalle APL.